



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4409 DEL 25-07-2025

**OGGETTO: PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027 DELL'ITALIA –
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE – BANDO ATTUATIVO PER LA SELEZIONE DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (SSL) – INTERVENTO SRG06 «LEADER –
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE» APPROVATO CON
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1590 DEL 24.03.2025 – MODIFICA DEI TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE (SCADENZA 30.09.2025)**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
SIMONA MESSERE

Campobasso, 25-07-2025

IL COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022 E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DELLA REGIONE MOLISE

RICHIAMATI:

- Il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013, a far data dal 01.01.2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione europea, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione europea, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione europea, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione europea, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione europea, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione europea, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione europea, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

RICHIAMATI

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «*Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154*»;

RICHIAMATE:

- la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 9 del 09.01.2024 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti*» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata “Direzione Generale”, unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali “Servizi”, raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;
- la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12.03.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti*»;
- la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13.03.2024 avente ad oggetto «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti*»;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22.03.2024 avente ad oggetto: «*D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27.03.2024 avente ad oggetto «*Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti*» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;
- la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16.05.2024 avente ad oggetto «*Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti*», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;
- la delibera di Giunta regionale n. 465 del 02.10.2024 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti*»;
- la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19.11.2024 avente a oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti*»;
- la nota n. 85112 del 25.06.2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;

VISTE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione

europea C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato dalla versione n. 4.1 approvata con decisione della Commissione europea C(2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «È rappresentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR» e indicato le Autorità di gestione regionali;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;
- la scheda dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" contenuta nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL);

RICHIAMATA la Delibera di Giunta regionale n. 57 del 08.03.2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30.07.2024 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1". Presa d'atto», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 599 del 19.12.2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifiche» e relativi allegati;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, (approvato con la su richiamata DGR n. 57 del 08-03-2023), al paragrafo 10.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del PSN PAC 2023-2027 con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste «rende disponibile il Portale <https://www.sian.it>», quale «strumento integrato di accesso e fruizione dei servizi informatici disponibili nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)»;

PRECISATO che AGEA, (alla quale, ai sensi del d.lgs. 74/2018, «sono attribuiti i compiti di organizzazione, governo e sviluppo del SIAN, fatti salvi gli ambiti di competenza del Ministero»), mette a disposizione delle Regioni, che si avvalgono della stessa quale Organismo Pagatore, il SIAN per rispondere alle esigenze della programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

RICHIAMATA integralmente la delibera di Giunta regionale n.577 del 09.12.2024, avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio -Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023 – 2027 della Regione Molise – Modifica alla " versione1 "approvata con DGR 57 del 08.03.2023»

VISTO l'intervento SRG06, "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", del su richiamato CSR Molise 2023-2027;

DATO ATTO che tale intervento SRG06, riveste un ruolo strategico per la Regione in quanto volto a favorire lo sviluppo locale delle zone rurali, contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale cercando

di superare il dualismo rurale-urbano e promuovendo l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale tramite le proposte dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

RICHIAMATO il bando attuativo del suddetto intervento SRG06, approvato con la determinazione dirigenziale n. 1590 del 24.03.2025 avente ad oggetto «*Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Intervento SRG06 “LEADER – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale” – Bando attuativo per i gruppi di Azione Locale (GAL) per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL)*», (entrambi pubblicati sul BURM n. 15 del 28.03.25);

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.2384 del 30.04.2025 avente ad oggetto «*Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia – Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise – Bando attuativo per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) – intervento SRG06 «LEADER – Attuazione Strategia di Sviluppo Locale» approvato con Determinazione Dirigenziale n.1590 del 24.03.2025 – Modifiche ed Integrazioni*»;

PRECISATO che il suddetto bando, così come modificato dalla su menzionata Determinazione Dirigenziale n.2384 del 30.04.2025, stabilisce al comma 1 dell'art. 10 (rubricato «*Modalità e termine di presentazione delle domande*»), che «*La domanda deve essere presentata per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), unitamente agli allegati. Il termine ultimo è fissato nella data del 31.07.2025*»;

CONSIDERATA la complessità dell'intervento, che necessita di un impegno temporale congruo ad assicurare la massima partecipazione da parte degli *stakeholder* e di consentire ai soggetti beneficiari di sviluppare un Piano di Sviluppo Locale in grado di investire e generare soluzioni di cooperazione tra imprese private e tra esse e i sistemi istituzionali pubblici, coerentemente con i fabbisogni e gli obiettivi individuati;

RITENUTO, pertanto di dover prorogare al 30.09.2025 il termine ultimo per la presentazione della domanda per le motivazioni su riportate e per l'effetto di dover modificare il comma 1 dell'art. 10 del bando nel seguente modo: «*1. La domanda deve essere presentata per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), unitamente agli allegati. Il termine ultimo è fissato nella data del 30.09.2025*»;

VISTI, infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
- in materia di *privacy* il regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15.05.2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. n. 49 del 29.01.2024 avente ad oggetto «*Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024*»;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che modifica il termine del comma 1 dell'art. 10 del bando SRG06, «*Leader – Attuazione Strategia Di Sviluppo Locale*», approvato con determinazione dirigenziale n. 1590 del 24.03.2025, (BURM n. 15 del 28.03.25), come modificato dalla determinazione dirigenziale n. 2384 del 30.04.2025 (BURM n. 22 del 02.05.2025), sostituendo le parole «*31.07.2025*» con le parole «*30.09.2025*», per le motivazioni espresse in premessa;
2. modificare, per l'effetto, in parte qua, la suddetta determinazione dirigenziale n. 1590 del 24.03.2025 come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 2384 del 30.04.2025;
3. considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i., concernente il «*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;
4. non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29.01.2024;
5. pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

II COORDINATORE DELL'AREA SECONDA

AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022
E DEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO
SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027
DELLA REGIONE MOLISE

SANDRA SCARLATELLI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E
DELLE FORESTE, BIODIVERSITÀ AGRICOLA E
GESTIONE FITO-SANITARIA
IL DIRETTORE
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82